



Parrocchia santi Gervasio e Protasio - tel. 055 587642

Firenze – XXVIII domenica del T. Ordinario – Anno B

*Se consideri le colpe, o Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Con te è il perdono, Dio di Israele.*

PRIMA LETTURA Sapienza 7, 7-11
Pregai e mi fu elargita la prudenza ...

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 89

Rit. **Saziaci, Signore, con il tuo amore:
gioiremo per sempre.**

SECONDA LETTURA Ebrei 4, 12-13
La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente ...

VANGELO Marco 10, 17-30
In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada...

O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, non c'è creatura che possa nascondersi davanti a te; donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno.

Avvisi del 13 ottobre 2024

✘ Oggi è la **Giornata Missionaria Mondiale**: i padri Comboniani animeranno tutte le Messe e le offerte raccolte sosterranno le loro missioni.

✘ Feste liturgiche della settimana: venerdì 18 **san Luca**, evangelista

✘ Domenica scorsa abbiamo raccolto 3017 euro per i lavori al giardino parrocchiale.

✘ **Adorazione Eucaristica** giovedì dalle 18,30 alle 19,30

✘ **Aiuto Fraterno** lunedì e venerdì dalle 16 alle 18

✘ Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** (CPP) va rinnovato.

Le elezioni avverranno così: **domenica prossima** saranno distribuite a tutte le messe le schede su cui indicare le persone che riteniamo idonee a questo servizio. Sabato 26 dalle 18 fino a domenica 27 alle 19, un'urna raccoglierà i nomi accompagnati dal numero di cellulare. Sulla scheda tre colonne per tre fasce d'età, su ogni colonna possiamo apporre massimo tre nomi col relativo telefono. Confidiamo che ciascuno faccia quel che può e non voti per sé! Alla fine chi raccoglie più voti sarà contattato.

Vi ammiro, voi cristiani, perché identificate Cristo con il povero e il povero con Cristo, e quando date del pane ad un povero sapete di darlo a Gesù. Ciò che mi è più difficile comprendere è la difficoltà che avete di riconoscere Gesù nel povero che è in voi. Quando avete fame di guarigione o di affetto, perché non lo volete riconoscere? Quando vi scoprite nudi, quando vi scoprite stranieri a voi stessi, quando vi ritrovate in prigione e malati, perché non sapete vedere questa fragilità come la persona di Gesù in voi? Accettare se stessi sembra molto semplice, ma le cose semplici sono sempre più difficili... L'arte di essere semplici è la più elevata, così come accettare se stessi è l'essenza del problema morale e il nocciolo di un'intera visione del mondo... Ospitando un mendicante, perdonando chi mi ha offeso, arrivando perfino ad amare un mio nemico nel nome di Cristo, do prova senza alcun dubbio di grande virtù... quel che faccio al più piccolo dei miei fratelli l'ho fatto a Cristo! Ma se io dovessi scoprire che il più piccolo di tutti, il più povero di tutti i mendicanti, il più sfacciato degli offensori, il nemico stesso è in me; che sono io stesso ad aver bisogno dell'elemosina della mia bontà, che io stesso sono il nemico d'amare, allora che cosa accadrebbe? Di solito assistiamo in questo caso al rovesciamento della verità cristiana. Allora scompaiono amore e pazienza, allora insultiamo il fratello che è in noi, allora ci condanniamo e ci adiriamo contro noi stessi, ci nascondiamo agli occhi del mondo e neghiamo di aver mai conosciuto quel miserabile che è in noi. E se fosse stato Dio stesso a presentarsi a noi sotto quella forma spregevole lo avremmo rinnegato mille volte prima del canto del gallo. (C. G. Jung)